

FONDAZIONE LATINA 2032
AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE
DELLA FONDAZIONE LATINA 2032

Articolo 1 - Oggetto dell'avviso

La Fondazione Latina 2032, ente di diritto privato in controllo pubblico, dotato di autonomia statutaria, regolamentare e gestionale, indice una procedura comparativa pubblica finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Fondazione Latina 2032.

La procedura è indetta ai sensi degli articoli 13 e 16 dello Statuto della Fondazione, che prevedono che il Direttore sia scelto tra personalità di comprovata esperienza nella gestione di fondazioni, associazioni, enti pubblici e privati e imprese culturali, attraverso selezione pubblica mediante procedura comparativa, con apposita Commissione incaricata di formulare una terna di candidati idonei da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, cui compete la successiva nomina.

L'incarico ha natura apicale e manageriale ed è finalizzato ad assicurare la gestione operativa, amministrativa, organizzativa, progettuale, economico-finanziaria e strategica della Fondazione, in coerenza con la legge istitutiva, lo Statuto, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e gli indirizzi degli organi statuari.

La presente procedura non costituisce concorso pubblico, non dà luogo alla formazione di una graduatoria e non determina alcun diritto soggettivo al conferimento dell'incarico. La comparazione è finalizzata esclusivamente all'individuazione della terna prevista dallo Statuto e alla successiva scelta motivata del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 2 - Fonti e principi di riferimento

La procedura è disciplinata dal presente Avviso e trova fondamento nei seguenti atti e principi:

- a) Legge 6 settembre 2024, n. 130;
- b) Atto costitutivo della Fondazione Latina 2032;
- c) Statuto della Fondazione Latina 2032, con particolare riferimento agli articoli 2, 8, 13 e 16;
- d) Regolamento di organizzazione e funzionamento interno della Fondazione;
- e) decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, ove applicabile;
- f) normativa vigente in materia di inconferibilità, incompatibilità, conflitti di interesse, trasparenza e prevenzione della corruzione, ove applicabile;
- g) principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, pari opportunità, tracciabilità, adeguata motivazione e comparazione professionale;
- h) articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assunto, per quanto compatibile con la natura privatistica della Fondazione, quale parametro di buona amministrazione per la valutazione delle attitudini, delle capacità professionali, dei risultati conseguiti e delle competenze organizzative e manageriali richieste dall'incarico.

Articolo 3 - Funzioni del Direttore Generale

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, il Direttore Generale svolge i compiti di gestione e direzione nell'ambito delle finalità statuarie della Fondazione, nonché funzioni di proposta e impulso in merito agli obiettivi e ai programmi di attività.

In particolare, il Direttore Generale:



- a) dirige, coordina e cura l'esecuzione delle attività della Fondazione;
- b) sovrintende alla gestione amministrativa, organizzativa, contabile, finanziaria e progettuale;
- c) cura l'attuazione delle deliberazioni e degli indirizzi degli organi statutari;
- d) predispone, con il supporto delle strutture competenti, il progetto di bilancio preventivo annuale, il Documento Programmatico Pluriennale e Annuale, il progetto di bilancio consuntivo e la relazione sulla gestione;
- e) formula proposte operative in merito agli obiettivi, ai programmi di attività e allo sviluppo organizzativo della Fondazione;
- f) promuove attività di ricerca, formazione, valorizzazione culturale, innovazione e sviluppo territoriale;
- g) cura i rapporti con enti, istituti di ricerca, università, fondazioni, associazioni e soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- h) coordina e valorizza il personale, i collaboratori e le strutture operative della Fondazione, favorendo il lavoro per obiettivi e la collaborazione interdisciplinare;
- i) esercita i poteri di amministrazione eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- j) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni degli organi della Fondazione nei casi previsti dallo Statuto;
- k) cura il monitoraggio degli obiettivi assegnati e relaziona periodicamente al Consiglio di Amministrazione;
- l) assicura il rispetto delle procedure interne, dei vincoli di bilancio e dei principi di trasparenza, tracciabilità, economicità, efficacia e corretta gestione.

Articolo 4 - Durata dell'incarico

L'incarico ha durata di quattro anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto individuale.

L'incarico può essere rinnovato, previa valutazione positiva degli obiettivi conseguiti, delle capacità manageriali espresse e dell'adeguatezza complessiva dell'azione svolta, secondo quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto.

Il rinnovo non costituisce diritto automatico del Direttore Generale e resta subordinato ad apposita deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5 - Natura del rapporto e contratto collettivo applicabile

L'incarico è conferito mediante contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, con inquadramento dirigenziale.

Al rapporto si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile alla dirigenza del settore di riferimento, secondo quanto definito nel contratto individuale e nel rispetto della normativa vigente. Il rapporto è caratterizzato da elevata responsabilità gestionale, autonomia organizzativa, dovere di leale collaborazione con gli organi statutari e obbligo di risultato, nel rispetto degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione e delle competenze riservate agli altri organi della Fondazione.

È previsto un periodo di prova di sei mesi, secondo la disciplina contrattuale applicabile.

Articolo 6 - Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo complessivo è determinato dal Consiglio di Amministrazione in sede di conferimento dell'incarico e formalizzato nel contratto individuale.

Il trattamento economico sarà definito in coerenza con:

- a) il CCNL applicato;
- b) la natura dirigenziale e la complessità dell'incarico;
- c) le risorse disponibili nel bilancio della Fondazione;

- d) l'ampiezza delle funzioni e delle responsabilità attribuite;
- e) l'esperienza, le competenze e il profilo professionale del candidato selezionato.

Il contratto individuale può prevedere una componente variabile collegata al raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati dal Consiglio di Amministrazione, alla qualità dei risultati, all'efficacia dell'azione manageriale e al rispetto dei tempi e dei vincoli economico-finanziari, nei limiti stabiliti dal CCNL e dalla programmazione economica-finanziaria della Fondazione.

Articolo 7 - Sede e impegno richiesto

La sede principale di svolgimento dell'incarico è presso la sede operativa della Fondazione in Latina.

Il Direttore Generale dovrà garantire un impegno a tempo pieno e la presenza necessaria allo svolgimento delle funzioni attribuite, in relazione alle esigenze organizzative della Fondazione e alle attività istituzionali connesse al percorso Latina 2032.

Il Direttore Generale potrà essere chiamato a svolgere attività, incontri istituzionali, missioni e relazioni operative anche fuori sede, in Italia o all'estero, ove necessario per il perseguimento delle finalità della Fondazione.

Articolo 8 - Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla procedura i soggetti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero altra cittadinanza nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) piena padronanza della lingua italiana e buona conoscenza della lingua inglese, almeno pari al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato incompatibili con l'incarico da conferire;
- e) assenza di procedimenti penali, misure di prevenzione o altre condizioni che impediscano, ai sensi della normativa vigente, l'instaurazione o la prosecuzione del rapporto;
- f) assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, ove applicabile;
- g) assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con la Fondazione;
- h) non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione o presso enti pubblici o privati per motivi disciplinari o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) non essere stati radiati da albi professionali o destinatari di provvedimenti equivalenti, ove rilevanti rispetto all'incarico;
- j) idoneità allo svolgimento delle funzioni oggetto dell'incarico.

Articolo 9 - Requisiti professionali specifici e capacità richieste.

Sono richiesti, a pena di esclusione:

- a) possesso del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, ovvero di laurea specialistica o magistrale conseguita secondo il nuovo ordinamento, (preferibilmente in Materie Economiche o Giuridiche), o titolo equipollente o equivalente conseguito presso un'università straniera e riconosciuto secondo la normativa vigente;
- b) esperienza dirigenziale, manageriale o di alta responsabilità organizzativa di durata complessiva non inferiore a cinque anni, maturata presso uno o più dei seguenti ambiti: pubbliche amministrazioni; enti pubblici; enti pubblici economici; fondazioni o fondazioni di partecipazione; imprese culturali; organismi complessi pubblici o privati.

L'esperienza dovrà risultare in modo chiaro e verificabile dal curriculum vitae, con indicazione degli incarichi ricoperti, dei periodi di svolgimento, degli enti o organismi presso cui l'attività è stata prestata, delle responsabilità esercitate, delle risorse gestite e dei principali risultati conseguiti.

La figura professionale ricercata deve essere in possesso di competenze di carattere manageriale, con particolare riferimento alle capacità relazionali, decisionali, comunicative, organizzative, di gestione delle risorse umane e finanziarie.

la figura dirigenziale oggetto della presente procedura deve possedere le seguenti specifiche capacità organizzative e gestionali:

- Problem solving: individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione coerenti con il contesto di riferimento.
- Gestione dei processi: strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali) tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.
- Sviluppo dei collaboratori: riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.
- Decisione responsabile: riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'Amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability).
- Gestione delle relazioni interne ed esterne: gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni, anche in una logica di interfunzionalità – o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
- Tenuta emotiva: rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma, lucidità, gestendo lo stress e le emozioni in modo positivo, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

Le capacità manageriali e le attitudini organizzative e relazionali non costituiscono requisiti formali di ammissione, ma elementi essenziali della valutazione comparativa e dell'idoneità all'incarico. Esse saranno accertate mediante l'esame integrato del curriculum vitae, della relazione programmatica "Visione Latina 2032" e del colloquio individuale.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e mantenuti fino alla conclusione della procedura e, in caso di nomina, per tutta la durata del rapporto, ove pertinenti.

Articolo 10 - Relazione programmatica "Visione Latina 2032"

Il candidato dovrà presentare una relazione programmatica denominata "Visione Latina 2032", di lunghezza compresa tra 5 e 10 cartelle in formato A4, finalizzata a illustrare la propria proposta strategica e manageriale per la Fondazione. La relazione dovrà essere sottoscritta e redatta in modo chiaro, concreto e verificabile.

La relazione dovrà contenere, preferibilmente, i seguenti elementi:

- a) lettura della missione istituzionale della Fondazione;
- b) visione strategica del percorso verso il Centenario;
- c) proposta di modello organizzativo e gestionale;
- d) priorità operative per il primo biennio;
- e) proposte per il Documento Programmatico Pluriennale e Annuale;
- f) strategie di valorizzazione culturale, urbana e territoriale;
- g) strategie per il sistema delle Città di fondazione;
- h) strumenti di coinvolgimento di giovani, scuole, università, associazioni e comunità territoriale;
- i) rapporti con Soci Fondatori, Ministero della cultura, enti pubblici e partner privati;
- j) sistema di monitoraggio, indicatori di risultato e valutazione dell'impatto;
- k) misure per garantire sostenibilità economica, efficienza gestionale e trasparenza.

La relazione programmatica costituisce elemento essenziale della candidatura. La mancata presentazione, la mancata sottoscrizione o l'evidente inosservanza dei contenuti minimi richiesti comportano l'esclusione dalla procedura.

Articolo 11 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso e sottoscritta dal candidato, con dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto, recante l'indicazione analitica delle esperienze professionali, delle responsabilità esercitate, delle risorse gestite e dei risultati conseguiti, con autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità, salvo sottoscrizione digitale della domanda;
- c) relazione programmatica denominata "Visione Latina 2032", redatta secondo quanto previsto dall'articolo 10;
- d) informativa privacy sottoscritta per presa visione;
- e) eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della valutazione comparativa, purché pertinente e chiaramente richiamata nel curriculum vitae.

La firma apposta in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 12 - Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23:59 del 24 settembre 2026**, esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: fondazione latina2032@pec.it.

La data e l'ora di presentazione della domanda sono comprovate dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "Procedura comparativa per Direttore Generale della Fondazione Latina 2032".

Non saranno prese in considerazione le domande:

- a) pervenute oltre il termine indicato;
- b) prive della sottoscrizione del candidato;
- c) prive del curriculum vitae;
- d) prive della relazione programmatica o con relazione non sottoscritta;
- e) prive del documento di identità, qualora la domanda non sia firmata digitalmente;
- f) presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;



g) prive delle dichiarazioni essenziali relative al possesso dei requisiti richiesti.

La Fondazione non assume responsabilità per eventuali disguidi informatici, errori di trasmissione o mancata ricezione della PEC non imputabili alla Fondazione stessa.

Articolo 13 - Commissione di valutazione

La valutazione comparativa delle candidature è effettuata da apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione è composta da tre componenti scelti tra soggetti di comprovata qualificazione, indipendenza ed esperienza nelle materie attinenti all'incarico, assicurando complessivamente competenze con particolare riferimento a:

- a) management pubblico, organizzazione e valutazione delle competenze manageriali;
- b) gestione di fondazioni, enti culturali, imprese culturali o organismi complessi;
- c) amministrazione, controllo, programmazione strategica, gestione economico-finanziaria e sviluppo territoriale.

La Commissione può essere integrata da un esperto del lavoro per la valutazione delle capacità richieste dall'avviso.

La Commissione può essere assistita da un segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

I componenti della Commissione e l'eventuale esperto rendono apposita dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse rispetto ai candidati, nonché di impegno alla riservatezza.

Articolo 14 - Modalità di svolgimento della procedura comparativa

La Commissione procede secondo le seguenti fasi:

- a) verifica della tempestività e della regolarità formale delle domande;
- b) verifica del possesso dei requisiti generali e professionali di ammissione;
- c) valutazione comparativa dei curricula vitae e delle relazioni programmatiche;
- d) individuazione motivata dei candidati da ammettere alla fase del colloquio, sulla base della maggiore coerenza dei profili con le esigenze dell'incarico;
- e) svolgimento di eventuali colloqui individuali con i candidati ammessi alla fase finale;
- f) valutazione integrata dei curricula, delle relazioni programmatiche e degli esiti dei colloqui;
- g) formulazione della terna di candidati maggiormente idonei da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

La procedura comparativa non comporta attribuzione di punteggi finalizzati alla formazione di una graduatoria. La Commissione potrà utilizzare schede istruttorie e valutative interne, criteri comparativi e giudizi sintetici al fine di garantire trasparenza, tracciabilità, parità di trattamento e coerenza del giudizio.

La Commissione può richiedere chiarimenti esclusivamente su elementi già dichiarati o documentati, senza consentire integrazioni sostanziali della candidatura dopo la scadenza del termine.

Articolo 15 - Criteri di valutazione comparativa

La Commissione valuta le candidature attraverso un giudizio complessivo e comparativo articolato nelle seguenti aree:

A. Esperienza e Curriculum vitae

- a) esperienza nella direzione generale o amministrativa di enti, fondazioni, istituzioni culturali o organismi complessi;

- b) esperienza dirigenziale presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici, con particolare riferimento a cultura, programmazione strategica, sviluppo territoriale, gestione finanziaria, organizzazione e controllo
- c) esperienza nella gestione di risorse finanziarie pubbliche e private;
- d) esperienza nella predisposizione di documenti programmatici, piani strategici, piani di attività e sistemi di monitoraggio;
- e) esperienza in progettazione europea, nazionale e regionale;
- f) esperienza in sponsorizzazioni, partenariati pubblico-privati e ricerca di finanziamenti;
- g) esperienza in programmazione culturale, valorizzazione del patrimonio, marketing territoriale, rigenerazione urbana e sviluppo turistico;
- h) esperienza nel coordinamento di personale, gruppi di lavoro, consulenti e reti di stakeholder;
- i) esperienza nei rapporti istituzionali con amministrazioni pubbliche, enti territoriali, ministeri, università, enti di ricerca, fondazioni e organismi culturali;
- j) conoscenza della normativa in materia di enti partecipati, trasparenza, anticorruzione, contratti, pianificazione e controllo di gestione, comunicazione e marketing, coordinamento generale, rapporti istituzionali e affari generali; governance degli enti non profit;
- k) pubblicazioni, docenze, incarichi scientifici o professionali coerenti con il profilo richiesto. coerenza del percorso professionale con le finalità e le funzioni della Fondazione;

B. Qualità della relazione programmatica “Visione Latina 2032”

- a) comprensione della missione istituzionale e della governance della Fondazione;
- b) coerenza dei contenuti del programma con le finalità della Fondazione;
- c) ampiezza e qualità delle linee sviluppate all'interno del programma;

Articolo 16 - Colloquio

La Commissione può convocare a colloquio i candidati ritenuti maggiormente coerenti con il profilo richiesto.

Il colloquio è finalizzato ad approfondire:

- a) I requisiti richiesti e le esperienze professionali dichiarate secondo quanto previsto dall'art 9 e 10 dell'Avviso;
- a) la relazione programmatica presentata;
- a) la conoscenza del quadro istituzionale della Fondazione;

La mancata presentazione al colloquio, ove convocato, equivale a rinuncia alla procedura, salvo impedimento documentato e valutato dalla Commissione.

Articolo 17 - Esito della procedura e nomina

All'esito della procedura, la Commissione redige una scheda contenente:

- a) la sintesi dell'attività istruttoria svolta ;
- b) l'individuazione della terna di candidati ritenuti maggiormente idonei.

La scheda viene trasmessa al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina del Direttore Generale scegliendo tra i candidati inseriti nella terna proposta dalla Commissione, sentito il parere del Comitato scientifico, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione conserva piena autonomia nella scelta finale, sulla base delle risultanze istruttorie, della coerenza del profilo con le esigenze strategiche della Fondazione e della valutazione complessiva dell'idoneità all'incarico.

La Fondazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna nomina qualora nessuna candidatura sia ritenuta adeguata o qualora sopravvengano ragioni organizzative, finanziarie o istituzionali ostative al conferimento dell'incarico.

Articolo 18 - Conferimento dell'incarico e stipula del contratto

Il conferimento dell'incarico è disposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e si perfeziona con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima della stipula del contratto, il candidato individuato dovrà confermare il possesso dei requisiti dichiarati e produrre la documentazione richiesta dalla Fondazione, comprese le dichiarazioni in materia di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse.

La mancata produzione della documentazione richiesta, la perdita dei requisiti o l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese comportano la decadenza dalla procedura e impediscono il conferimento dell'incarico, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Articolo 19 - Incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse

Il candidato nominato Direttore Generale è tenuto, prima della stipula del contratto, a rendere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, ove applicabile, nonché di assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Fondazione.

Il Direttore Generale è tenuto ad aggiornare tempestivamente tale dichiarazione in caso di sopravvenienza di circostanze rilevanti e, ove richiesto dalla normativa o dagli atti interni, con cadenza annuale.

La sussistenza o sopravvenienza di cause di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interesse non risolto comporta l'applicazione delle conseguenze previste dalla normativa vigente, dallo Statuto, dal Regolamento della Fondazione e dal contratto individuale.

Articolo 20 - Pari opportunità e non discriminazione

La Fondazione garantisce pari opportunità e parità di trattamento nell'accesso all'incarico, senza discriminazioni fondate sul sesso, sul genere, sull'età, sulla disabilità, sull'origine, sulla religione, sulle convinzioni personali, sull'orientamento sessuale o su ogni altra condizione personale o sociale non pertinente alla valutazione professionale, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 21 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Fondazione Latina 2032 esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura. Il mancato conferimento dei dati necessari comporta l'impossibilità di valutare la candidatura.

Articolo 22 - Pubblicazione e pubblicità dell'Avviso

Il presente Avviso, unitamente ai relativi allegati, è pubblicato e resta disponibile fino alle ore 23:59 del **24 settembre 2026**.



Nelle more dell'attivazione del sito istituzionale della Fondazione Latina 2032, al fine di assicurare un punto unitario e ufficiale di accesso alla documentazione e alle comunicazioni relative alla procedura, è istituita e ospitata sul **sito istituzionale del Comune di Latina** una pagina dedicata, denominata:

“Pagina istituzionale temporanea della Fondazione Latina 2032 – Selezione Direttore Generale”.

La pagina è destinata esclusivamente a garantire la pubblicità e la conoscibilità della procedura nelle more dell'attivazione del sito istituzionale della Fondazione.

La procedura comparativa è **indetta, gestita e svolta esclusivamente dalla Fondazione Latina 2032**, quale soggetto titolare della selezione e del successivo conferimento dell'incarico.

Il Comune di Latina svolge esclusivamente una funzione di supporto tecnico alla pubblicazione, mediante l'ospitalità della predetta pagina sul proprio sito istituzionale, senza assumere alcuna competenza o responsabilità in ordine alla gestione della procedura, alla valutazione delle candidature e al conferimento dell'incarico.

Nella pagina istituzionale temporanea sono pubblicati:

- a) il presente Avviso e i relativi allegati;
- b) eventuali rettifiche, integrazioni o proroghe;
- c) avvisi, calendari e comunicazioni di carattere generale relative alla procedura;
- d) ogni ulteriore atto o informazione la cui pubblicazione sia ritenuta necessaria ai fini della trasparenza, della conoscibilità e del regolare svolgimento della selezione.

Al fine di assicurare la più ampia diffusione della procedura, il presente Avviso è altresì pubblicato sui siti istituzionali dei Soci Fondatori:

- a) Ministero della Cultura;
- b) Regione Lazio;
- c) Provincia di Latina;
- d) Comune di Latina;
- e) Camera di Commercio Frosinone-Latina.

La pubblicazione da parte dei Soci Fondatori avviene nelle rispettive sezioni dedicate ad **“Avvisi”**, **“Bandi”**, **“Notizie”** o denominazioni equivalenti e, ove esistente e pertinente, nella pagina dedicata agli **enti partecipati o controllati**, secondo l'organizzazione dei singoli siti istituzionali.

La pubblicazione dovrà riportare chiaramente la seguente intestazione:

“Fondazione Latina 2032 – Avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale”.

Le pubblicazioni effettuate sui siti dei Soci Fondatori hanno funzione di diffusione istituzionale della procedura e non determinano l'imputazione della stessa agli enti ospitanti, restando la Fondazione Latina 2032 unico soggetto titolare della selezione.

La Fondazione può assicurare ulteriore diffusione dell'Avviso mediante comunicati stampa, mezzi di informazione, canali istituzionali e social, reti professionali, portali specialistici e ogni altro strumento ritenuto idoneo a favorire un'adeguata partecipazione alla procedura.

Tali ulteriori forme di diffusione hanno carattere integrativo e non sostitutivo delle forme di pubblicità istituzionale previste dal presente articolo.

Articolo 23 - Comunicazioni

Ogni comunicazione individuale relativa alla presente procedura sarà effettuata mediante PEC all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Gli avvisi, i calendari, gli aggiornamenti e le comunicazioni di carattere generale relative alla procedura sono pubblicati nella **“Pagina istituzionale temporanea della Fondazione Latina 2032 – Selezione Direttore Generale”**, ospitata sul sito istituzionale del Comune di Latina ai sensi dell'articolo 22.



La Fondazione potrà assicurare la diffusione delle medesime comunicazioni anche attraverso i siti istituzionali dei Soci Fondatori e gli ulteriori canali previsti dall'articolo 22.

La pubblicazione nella pagina istituzionale temporanea ha valore di comunicazione generale nei confronti dei candidati, fatto salvo quanto espressamente comunicato individualmente mediante PEC.

Articolo 24 - Disposizioni finali

La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione integrale e incondizionata del presente Avviso.

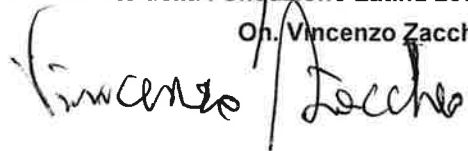
Per quanto non espressamente previsto, si rinvia allo Statuto, al Regolamento di organizzazione e funzionamento della Fondazione, alla normativa vigente, al CCNL applicabile e al contratto individuale.

La Fondazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere, prorogare o revocare il presente Avviso, con provvedimento motivato, senza che i candidati possano vantare pretese o diritti di alcun genere.

Latina, lì 06 agosto 2026

Il Presidente della Fondazione Latina 2032 -

On. Vincenzo Zaccheo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Zaccheo', written over a horizontal line.